

La Lega Orvieto promuove la Regione che ha detto no al megafotovoltaico del Peglia

scritto da Redazione | 15 Marzo 2021



Figura 1 – Inquadramento del sito su ortofoto e relativi punti di visuale



Figura 1 - Inquadramento dell'area su orbifold e relativi punti di vista

La Lega di Orvieto ha espresso soddisfazione per la decisione che è stata presa dalla Regione dell'Umbria in merito all'impianto fotovoltaico del Peglia. La Regione ha espresso parere contrario perché "secondo il servizio sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione, mancano i requisiti minimi di legge per andare avanti". Nella nota la Lega esprime soddisfazione per l'importante risultato raggiunto, "noi della Lega in questi mesi, ci siamo battuti molto, facendoci portavoce dei tanti residenti e delle tante associazioni contrarie alla costruzione di questo impianto da oltre 74mila pannelli, in questa particolare porzione di Umbria.

La produzione di energia rinnovabile, come quella derivante dall'installazione di pannelli fotovoltaici, a cui siamo favorevoli, deve comunque essere sempre sostenibile in rapporto al suolo e alla tutela del contesto e del paesaggio in cui viene inserita, elementi che non vanno assolutamente trascurati. La nostra contrarietà - concludono i leghisti- non è relativa alla produzione di energia green, ma sulla scelta del luogo dove questo impianto sarebbe dovuto sorgere, ovvero nel contesto paesaggistico del Peglia, Area Mab Unesco e territorio STINA - Sistema Territoriale di Interesse Naturalistico Ambientale".